



avellino@ilmattino.it  
fax 0825 697142

Servizi su  
WhatsApp +39 348 210 8208

San Beda il Venerabile  
OGGI 16° 25°  
DOMANI 13° 24°

**Audiologica**  
Centro Acustico - Avellino  
Prove gratuite - Convenzionato ASL  
Avellino, Via G. Matteotti, 38 - Info: 0825.235333

**Il calcio**  
Perinetti si avvicina  
Rastelli il primo nodo  
Inginò a pag. 31



**Il personaggio**  
Pavarese elogia il ds  
«Tra i migliori in Italia»  
T. Festa a pag. 31



## Omicidio Gioia: «Giustizia, non vendetta»

► I fratelli della vittima dopo la condanna della coppia a 24 anni

Ventiquattro anni di reclusione alla coppia killer di Aldo Gioia. Per la figlia della vittima, la Bienne Elena, e per il suo ex fidanzato, il 23enne Giovanni Limata sono giunte le condanne in primo grado. La sentenza è stata accolta dai fratelli della vittima con serenità: «Non ci aspettavamo vendetta, ma solo giustizia. Nessuna sentenza, nessuna condanna potrà modificare l'epilogo di questa tremenda vicenda e con immutato dolore abbiamo accolto il dispositivo».

Montalbetti alle pagg. 14 e 27



LA SENTENZA LA 19ENNE ELENA GIOIA E IL FIDANZATO GIOVANNI LIMATA

**Cervinara, ucciso dopo una lite**  
Parla la moglie di Nicola Zeppetelli  
«Non perdono chi lo ha ammazzato»

«Sono la mamma di Megan, una bellissima bambina di 4 anni che da 15 mesi è orfana del papà. Tutti i giorni mia figlia mi chiede: "Mamma, dov'è papà? Perché non torna a casa papà?". E allora, sono stata costretta, perché non potevo continuare nel silenzio, a raccontarle una favola che si concludeva con il papà che era volato in cielo ed era diventato un angelo. Non potevo certamente raccontare a mia figlia che suo padre, a soli 39 an-

ni, aveva smesso di vivere, ucciso con quattro colpi di pistola e, esanime, veniva, senza alcuna pietà, preso a calci, morendo di steso su una strada». Inizia così l'amaro sfogo di Alida Iuliano compagna di Nicola Zeppetelli, ucciso a colpi di pistola il 19 febbraio dello scorso anno a Cervinara. Un lungo sfogo, quello della donna, con il quale spiega che non perdonerà mai gli assassini di suo marito.

Falotta a pag. 28

**La politica**  
Campo largo  
via al tavolo  
per il fronte  
anti Festa

Il campo largo apre il dibattito elettorale in città in vista delle amministrative. Le forze progressiste, che stanno lavorando ad una coalizione di centro sinistra allargata, in alternativa al blocco civico di Gianluca Festa, convocano un'assemblea pubblica per il 9 giugno. Ci saranno il Pd, M5s, Sinistra italiana, ma anche App e Controvento insieme agli altri soggetti promotori. L'obiettivo è allargare così la discussione alle altre forze politiche della sinistra e alla società civile. Che l'Intesa sia ormai siglata è ritenuto da tutte le parti ormai cosa già fatta.

Servizio a pag. 24

**La svolta**  
Festa, il vertice  
al ministero  
del Made  
in Italy

Un tavolo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il rilancio della Industria Italiana Autobus. Ieri pomeriggio il sottosegretario con delega alle crisi di impresa, Fausta Bergamotto, ha ricevuto gli emissari dell'azienda e i soci di Iia. Leonardo ed Invitalia, per sbloccare l'impasse. Una possibile svolta per la società di Flumeri. «Dobbiamo rilanciare la situazione attuale», ha spiegato Bergamotto «e la gestione operativa della società, chiedendo ai soci Invitalia e Leonardo di attuare ogni urgente iniziativa per raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano industriale, fino a favorire un cambio di passo anche nel segno della discontinuità se necessario».

De Leo a pag. 26

L'evento Il progetto per la kermesse internazionale di febbraio, Irpinia terza provincia per produzioni dolciarie

## Eurochocolate, la grande sfida

Il patron della rassegna: «Così porteremo le eccellenze dell'Avellinese nel mondo»

Alberto Nigro

Eurochocolate, la manifestazione dedicata al cioccolato più famosa d'Italia, che si svolge da 30 anni nella città di Perugia, nel 2024 sbarcherà in Irpinia. Ad illustrare il programma è il patron della kermesse, Eugenio Guarducci, che non nasconde la propria soddisfazione e soddisfazione. «Avellino è la terza provincia d'Italia per produzione di cioccolato. Esiste già un distretto dolciario, va solo valorizzato e fatto conoscere. Avevamo intenzione di creare una partnership con il Sud Italia, perché è la parte del Paese che maggiormente ha consentito ad Eurochocolate di crescere in questi anni. Ad ogni edizione infatti, Perugia ha registrato tantissime presenze provenienti in particolare dalla Puglia». Ora queste visite potrebbero arrivare in Irpinia.

A pag. 24



L'ATTESA La brochure della rassegna avellinese presentata in conferenza stampa in Comune

Federalberghi

«Migliaia di turisti arriveranno in città e li accoglieremo»

«Eventi come Eurochocolate o il Giro d'Italia fanno bene al territorio. Questo è indubbio. Dovremmo pensare, però, a strutturarci meglio per rilanciare concretamente la nostra provincia». Il presidente di Federalberghi Avellino, Gerardo Stabile, accoglie con favore l'annuncio del festival dedicato al cioccolato che si terrà nel capoluogo il prossimo febbraio. L'obiettivo è replicare il successo di Perugia. Il modello è quello. E si spera anche di raggiungere quei numeri.

Galasso a pag. 25

L'appuntamento

## I testamenti di De Matteis a Villa Amendola

Stefania Marotti

Ritorna il grande successo del libro di Salvatore De Matteis, «Essendo capace di intendere e di volere», grazie alla rassegna culturale Avellino Letteraria, con la direzione artistica di Anna Maria Picillo. Sabato prossimo, alle 18, nella suggestiva cornice di Villa Amendola, la presentazione del libro, pubblicato da Sellerio Editore, la cui originalità appare, circa 15 anni fa, nel salotto del Maurizio Costanzo Show.

Direttore dell'Archivio notari-

le, Salvatore De Matteis ha raccolto e riunito per sezioni i testamenti olografi, scritti, cioè, di pugno dalle persone che decidono i destinatari dei propri beni dopo la loro morte. Un ritratto affascinante dell'animo umano, con descrizioni sincere del rapporto dei testatori con la vita, con la loro famiglia, con la stessa morte. Non mancano, tuttavia, disposizioni testamentarie in cui prevalgono rivalità, vendetta, in un appassionato racconto della natura umana.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il riconoscimento

## Laurea honoris causa per Giuseppina Zarra

L'ambasciatrice italiana in Bulgaria, l'avellinese Giuseppina Zarra, è stata insignita della laurea honoris causa dall'Università delle tecnologie alimentari di Plovdiv (Bulgaria) a riconoscimento dell'impegno italiano per la tutela dell'eccellenza nella produzione e trasformazione dei prodotti italiani. Nata a Salerno da famiglia dell'Alta Irpinia, Liona e Teora, Giuseppina Zarra ha vissuto ad Avellino dove ha svolto i suoi studi al Liceo classico Pietro



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colletta. A 18 anni si è trasferita ad Urbino dove si è laureata in Scienze Politiche e poi a Roma dove ha frequentato la scuola di specializzazione presso la Società italiana per l'Organizzazione Internazionale e si è stabilita dopo aver superato il concorso diplomatico. Zarra, ambasciatrice italiana in Bulgaria dal 2021, è la prima donna a ricoprire l'incarico in quel paese. Zarra ha iniziato la carriera di-